

Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea

In questo volume è raccolta buona parte dell'attività di insegnamento che Massimo Recalcati ha svolto all'Università degli Studi di Verona dal 2016 al 2019. Si tratta di lezioni rivolte non solo agli studenti, ma aperte anche alla città. Un professore disserta liberamente di Lacan, di Freud, di psicoanalisi e di cristianesimo a un pubblico fedele, nutrito e attento. Di tanto in tanto consulta i suoi appunti e legge passi scelti dai numerosi testi disseminati sulla cattedra. La passione di Recalcati per l'insegnamento trova in queste pagine, che riproducono fedelmente la sua voce, una significativa testimonianza. Accanto a un'inedita introduzione al pensiero clinico di Lacan, il lettore troverà i temi più attuali della sua ricerca affrontati con chiarezza e intensità: il segreto del figlio, l'eredità, l'incidenza della parola cristiana nel ripensare il tema fondamentale della Legge e dell'atto.

Two authors examine Mary Magdalene, her role in the early Church, and how the evolution of how she was viewed impacted the status of women in the early Church.

Il libro raccoglie i contributi di psicoanalisti, sociologi, filosofi, teologi e padagogisti che indagano i temi più rilevanti della ricerca teorica di Massimo Recalcati. Oltre un trentennio di attività scientifica, clinica e divulgativa dello psicoanalista milanese celebrata e interrogata percorrendo quattro direttrici principali del suo lavoro: la

Read Free Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea

clinica contemporanea, il problema dell'eredità e della filiazione, la sublimazione artistica, l'etica del desiderio. È realistico pensare che, nella Palestina del I secolo, delle donne si unissero a un profeta itinerante e al suo gruppo di discepoli maschi? Anche se la società dell'epoca non era del tutto estranea a fenomeni di itineranza femminile e il movimento di Gesù era più vicino a Giovanni il Battista che a gruppi discepolari rabbinici, gli indizi sono molto pochi. Tuttavia, il Vangelo di Marco sottolinea che sotto la croce e, più tardi, al sepolcro ci sono, a parte un autorevole membro del sinedrio come Giuseppe d'Arimatea, unicamente donne, che hanno fatto parte del seguito di Gesù e lo hanno servito per tutto il tempo che egli ha operato in Galilea. La riflessione sul passaggio tra il primo e il secondo secolo cristiano e sulla marginalizzazione femminile dall'ecclesia costituisce ancora oggi uno stimolo per restituire pienamente alle donne i testi biblici e ai testi biblici le donne

Chi è l'uomo, assente e impenetrabile, che alla domanda «Chi sei?» dei settanta rabbini appositamente convenuti a Nyeshve dalle grandi città della Polonia russa e della Galizia risponde solo, con voce remota: «Non lo so»? Il sensibile, delicato Nahum, genero dell'onnipotente Rabbi Melech ed esperto di Qabbalah, tornato pressoché irriconoscibile a Nyeshve dopo quindici anni di un misterioso errare? O, come invece sostengono i nemici di Rabbi Melech, il più miserabile e deriso dei mendicanti di Bialogura, Yoshe il tonto, che per placare una spaventosa epidemia è stato unito in matrimonio a Zivyah, la figlia idiota dello scaccino? È un asceta, un

Read Free Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea

santo, degno di succedere all'ormai anziano rabbino di Nyesheve e di guidare i hassidim, o un peccatore, uno spergiuro? Mai la comunità ebraica è stata tanto lacerata e divisa – al punto da istituire un tribunale che risolve il caso –, mai ha conosciuto una così sanguinosa faida, quasi che le sue sorti fossero appese all'esile filo di una vacillante identità e di un incomprensibile vagabondare. E mai come in quest'uomo l'impossibilità di decidere del proprio destino, l'esilio – da se stessi, anzitutto –, l'angosciosa ricerca di una patria inesistente hanno trovato una più arcana, struggente, memorabile incarnazione.

Includes sections "Rivista bibliografica" and "Buletino bibliografico."

Scritto a quattro mani da una clarissa e da un benedettino, il libro propone quattordici ritratti, o icone, di altrettanti personaggi biblici – da Adamo a Gesù – nei quali è possibile contemplare il senso, la bellezza, le esigenze, le lotte, le cadute e i possibili fallimenti nella vita dei consacrati. Siamo nel grande solco della «lettura spirituale» della Bibbia, condotta in chiave antropologica, nel senso che dalla Scrittura e dai suoi personaggi si prende spunto per una riflessione sulla condizione umana di sempre e soprattutto di oggi. Sono parole antiche e nuove, dell'Occidente e dell'Oriente, di pontefici e di poeti, scritte per i consacrati e per ogni cristiano.

Molti secoli fa, partendo dalla Rivelazione gli uomini (maschi) hanno enunciato le norme religiose – talvolta con estrapolazioni molto libere rispetto ai testi sacri – a cui sono poi seguite le leggi civili e le inevitabili percezioni di giusto/sbagliato, permesso/vietato, che riguardano tanto la società nella sua interezza quanto il singolo individuo che le declina in funzione della propria storia, della propria cultura e

Read Free Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea

della propria sensibilità. Nei secoli, queste regole hanno spesso creato notevoli differenze tra maschi e femmine e solo oggi ? e comunque soltanto in alcune parti del mondo ? le discriminazioni di genere sembrano avviate verso il tramonto. Questo libro vuole ripercorrere il lungo cammino compiuto dalle "Figlie di Abramo" nel tempo e nello spazio, esplorando nei diversi contesti nazionali le relazioni tra religione, diritto e realtà sociale, attraverso aspetti quali matrimoni, divorzi, diritti civili, discriminazioni, delitti d'onore, amore e sessualità. Nei testi profetici risulta evidente la compresenza di testi negativi di minaccia e testi positivi di salvezza. La valutazione di questo dato letterario deve poter porre la domanda sul valore di una significativa articolazione tra questi due elementi così da cogliere il senso globale del messaggio profetico. Partendo dal testo di Is 54 la ricerca si propone di comprendere il senso della nuova alleanza annunciata dai profeti considerandola nel suo rapporto con l'esperienza negativa dell'esilio, in cui la minaccia di punizione si è realizzata. Il rapporto che si pone tra il breve momento di abbandono di Sion da parte di Dio e l'eternità della sua fedeltà amorosa (vv. 7-10) viene interpretato come nesso tra un reale ripudio da parte di Dio della sua sposa-Israele ed una ripresa della relazione sponsale intesa come nuovo matrimonio. Il presente lavoro si articola in tre parti. La prima è dedicata alla composizione e struttura di Is 54; la seconda è consacrata all'analisi del testo, la terza intende offrire una prospettiva globale di lettura teologica del testo.

Tras su brillante análisis de padres e hijos en nuestros días, Massimo Recalcati vuelve su mirada hacia la compleja figura de la madre. ¿Para qué sirven las manos de la madre? ¿Para acariciar, cuidar, acoger, según sostienen las interpretaciones canónicas, o más bien para salvar al hijo del abismo de la falta de sentido? Después de haber analizado en libros anteriores la transformación de las figuras del padre

Read Free *Le Matriarche* Sara Rebecca Rachele E Lea

y del hijo en nuestros días, Massimo Recalcati aborda la última pilastra de la tríada familiar. Y lo hace impelido por sus lectores y movido por su propio deseo de ser justo con las madres y reconocerles su papel, esencial e insustituible. Ahora bien, lejos de toda visión simplificadora, para Recalcati la madre es siempre una compleja figura de múltiples facetas, de la que no soslaya ni los lados luminosos ni los oscuros: la madre ángel, pero también la madre cocodrilo; la madre castradora, pero también la que sabe desprenderse de su hijo; la madre narcisista, pero también la que es capaz de guiar al hijo en la adopción simbólica de la vida. Para ello nos presenta una caleidoscópica galería de figuras maternas, extraídas de su experiencia clínica y de la actualidad, pero también de la Biblia, de libros y películas y, en última instancia, de su propia vida, presente aquí como en ninguna otra de sus obras. Así, nos ayuda a reconocer el perfil de una madre real, no ideal, cuyos mil rostros representan en realidad uno solo, aquel en el que el hijo sabe reconocer el suyo propio. Y, sobre todo, subraya la importancia de no olvidar nunca, en contra de la interpretación patriarcal de la madre asexuada y anulada como mera ama de cría, que una madre nunca debe dejar de ser mujer, esposa y amante, y que la única base posible de una maternidad sana es la feminidad.

A partire dalle vicende di Abramo, Isacco e Giacobbe, le tre figure più paradigmatiche dell'Antico Testamento, si snodano le riflessioni raccolte in questo volume. Nella forma del racconto più che dell'indagine esegetica, ma rimanendo sempre aderente al testo biblico, l'Autore invita il lettore a entrare in una nuova confidenza con l'umanità dei Patriarchi. Abramo, Isacco e Giacobbe

mostrano così il loro fascino e ancor più la loro imperfezione; questo è il modo attraverso cui il Dio unico e personale della Genesi si rivela, con caratteristiche e modalità diverse che l'Autore rilegge nella prospettiva delle tre virtù teologali: fede, speranza e amore. Un'esperienza di unità nella diversità non confinata alla religione premosaica ma con precise ricadute nella vita del credente di ogni tempo e di ogni credente che si riconosca parte della discendenza abramica.

This book depicts the cultural imagination of the Italian-Jewish minority from the unification of the country to the end of the First World War. The creation of an Italian nation-state introduced new problems and new opportunities for its citizens. What did it mean for the Jewish minority? How could members of the minority combine and redefine Jewishness and Italianness in a radically new political and legal framework? Key concepts such as family, religion, nation, assimilation and – later – Zionism are observed as they shift and change over time. The interaction between the public and private spheres plays a pivotal role in the analysis, and the self-fashioning of Italian Jewish élites is read alongside the evolution of the cultural stereotypes typical of the time. Reinterpreting the Italian national patriotic narrative through the eyes of the Jews, Carlotta Ferrara degli Uberti is able to unveil its less known layers and articulations, while at the same

Read Free *Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea*

time offering a new perspective from which to read the modern Jewish experience in the Western World. *Le matriarche Sara, Rebecca, Rachel e Lea Making Italian Jews Family, Gender, Religion and the Nation, 1861–1918* Springer

La esterilidad es un mal que ha afligido a la humanidad desde sus albores, rompiendo la esperanza y el futuro de hombres y mujeres de todos los tiempos. Este libro nos acerca a la esterilidad en la Historia desde una triple mirada: en primer lugar, la mirada de quienes han buscado dar una explicación y un remedio, los hombres de ciencia; en segundo lugar, la mirada de quienes han intentado darle un sentido, hombres de fe y profunda humanidad; y, en finalmente, la mirada de quienes la han sufrido como si de su propia muerte se tratara, las mujeres. Con Creusa, Turia, Marcia, Sara, Rebeca, Raquel, Ana, Margherita, Cataliana, doña María, doña Lucía y tantas otras mujeres sin nombre podremos acercarnos a conocer sus sufrimientos, a compartir sus esperanzas y a soñar con un futuro lleno de vida, futuro por el que estás dispuestas a arriesgarlo todo. Historias de ciencia y de fe, historias de fracasos y sueños cumplidos, historia de muerte y de vida. Es la Historia la que podrá ofrecer luz a nuestro complejo presente y así poder mirar con esperanza el incierto futuro. M. Carmen Massé García es doctora en Teología, Médico de Familia, máster en Bioética y licenciada en Teología Moral.

Read Free Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea

Actualmente, es profesora de Bioética de la Universidad Pontificia Comillas. Ha publicado, en torno a este tema, el libro *Infertilidad y procreación. Una propuesta ética para un mundo tecnológico* (Comillas, 2015).

Las mujeres han estado siempre profundamente vinculadas a la vida y a la muerte. Ellas se colocan en el umbral ayudando a vivir y, en incontables ocasiones, ayudando y acompañando el morir. Los evangelios canónicos presentan a las mujeres como compañeras y testigos de la muerte de Jesús, cuando todos sus discípulos habían abandonado, y, sobre todo, de su resurrección, en el umbral donde otra Vida nace de la muerte. Un grupo de expertas, biblistas y teólogas, se aproximan a esta realidad con el fin de iluminar teológicamente el presente. Como en otras cuestiones, también en ésta y en la actualidad se invisibiliza el importante papel de las mujeres. Este libro ofrece datos y reflexiones teológicas desde la historia, la exégesis, la filosofía y la vida práctica, que invitan a replantear el papel jugado por las mujeres en el umbral entre la vida y la muerte. Mercedes Navarro Puerto es biblista y psicóloga, profesora de Psicología y Religión en la U.P. de Salamanca y miembro de diferentes asociaciones (ABE, ATE, ESWTR...) Ejerce la psicoterapia y dedica la mayor parte de su tiempo a la investigación y la teología.

Eva, Sara, Rebecca, Rachele, Lia, Rut, Noemi, Ester,

Read Free *Le Matriarche* Sara Rebecca Rachele E Lea

Giuditta, Marta, Maria, la Maddalena, la Samaritana... Nell'Antico e nel Nuovo Testamento non compaiono solo figure maschili ma anche tante donne. Sono fondatrici di stirpi, profetesse, donne qualunque che si trovano però a svolgere un ruolo cruciale, memorabile nella storia della loro comunità e della loro religione. Sono donne che hanno la forza di essere protagoniste del proprio destino. Osano sfidare Dio, come Eva, la madre dei viventi, che trasgredisce l'ordine divino e si assume la responsabilità di una vita autonoma; osano opporsi all'autorità maschile, come Miriam che rivendica il proprio ruolo di profetessa con Mosè, o come Giuditta che uccide il nemico Oloferne; osano anteporre alle leggi umane principi superiori, come le levatrici che salvano Mosè contravvenendo ai decreti del Faraone, o come Ester che aiuta il suo popolo sfidando l'impero persiano; osano piegare le leggi maschili a favore dei diritti delle donne, come fanno Tamar e Rut. Compiono scelte ardite ma sono ugualmente difese e accolte da Dio. Oltre a loro ci sono poi donne che hanno interpretato i racconti biblici, teologhe che hanno letto diversamente i testi sacri tramandandone un'altra versione. La presunta inferiorità femminile ricavata dall'interpretazione di certi passi della Bibbia è servita soprattutto a legittimare discriminazione e subalternità della donna, ma non è scontato che questo ne sia l'autentico e unico senso. Adriana Valerio, tramite una lettura di genere delle vicende di alcune figure femminili della Bibbia, dimostra infatti che la si può leggere liberandola dalle categorie patriarcali e riconsegnando alle donne la dignità e il messaggio salvifico rivolto anche a loro dalla fede cristiana.

Read Free *Le Matriarche* Sara Rebecca Rachele E Lea

Questo volume si offre come contributo alla riflessione iniziata dal Sinodo dei Vescovi svoltosi nel mese di ottobre 2008 e che aveva per tema: "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa". L'autore, padre Frédéric Manns ofm, decano emerito dello Studio Biblico Francescano di Gerusalemme, ha partecipato al Sinodo in qualità di esperto nominato dalla Santa Sede. Padre Manns è tra i massimi conoscitori del contesto giudaico del Nuovo Testamento e in questo volume introduce il lettore alla conoscenza del modo ebraico di leggere la Sacra Scrittura, mostrando gli elementi di continuità e di rottura operati poi dalla tradizione cristiana. Azione, intelligenza, giudizio, decisione: attraverso queste quattro tappe, vissute nell'incontro con la Parola, essa sarà come "lampada che brilla in luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori" (2 Pietro, 1,19). Questo libro di Frédéric Manns è un aiuto prezioso a scrutare le Scritture attraverso la vita della lectio divina: esso nutre l'intelligenza dei simboli e si offre come un esercizio ricchissimo per imparare a passare dalla lettera dei testi al loro senso, dal senso alla contemplazione e da questa alla vita trasfigurata da Dio che ci parla nella Sua Parola. Un libro da meditare, da consultare, da custodire come prezioso compagno di viaggio nell'esplorazione delle Scritture, per crescere nella fede e perché la comunità tutta impari sempre più a fare tesoro della Parola per la sua vita e per la vita del mondo.

Con Abramo, Dio riprende la storia della salvezza dopo la tragica dispersione di Babele. Il primo grande patriarca diviene così l'archetipo dell'uomo chiamato a ritrovare

Read Free *Le Matriarche* Sara Rebecca Rachele E Lea

se stesso. Ciò richiede però un lungo cammino, che porta anzitutto alla scoperta di sé, della propria identità vocazionale, di chi ci è prossimo e, non da ultimo, di Dio, nel quale si scopre il senso dei giorni e delle opere.

Abramo, per ritrovarsi, dovrà lasciare la sua terra, i suoi beni e i suoi legami familiari; dovrà lasciare – in una parola – ogni sicurezza. Ma questa rinuncia aprirà per lui un cammino di fecondità insperata. Egli diverrà infatti una «benedizione» per tutte le genti. L'esodo proposto al patriarca è perciò un invito a crescere verso il compimento di sé secondo il disegno di Dio. Il cammino di Abramo – paradigmatico per ogni credente – diviene così la sfida che Dio ripropone continuamente a ogni uomo affinché divenga soggetto responsabile della propria storia.

«La donna è colei che fa bello il mondo, che lo custodisce e mantiene in vita. Vi porta la grazia che fa nuove le cose, l'abbraccio che include, il coraggio di donarsi». (Papa Francesco) «Ormai riconosco a occhi chiusi uno scritto di don Sandro: partenza sempre dal testo biblico, con ampi riferimenti agli originali in ebraico e in greco, poi via, verso un'attualizzazione ad ampi orizzonti sui grandi temi dell'uomo. Il tutto in brevi paragrafi, accessibili a tutti, con una ricchezza di citazioni che può all'inizio disorientare il lettore, ma in realtà lo attira dentro il testo e lo conduce a mettersi a sua volta in gioco, insieme all'autore. Perché il leggere è sempre un itinerario, un movimento che si compie anche restando fermi a tavolino: vuol dire riflettere, confrontarsi, interpretare, assumere un contenuto per la propria vita» (dalla Prefazione di Maria Manuela Cavrini, clarissa).

Read Free *Le Matriarche* Sara Rebecca Rachele E Lea

L'autore ribalta l'usuale punto di vista della Bibbia sulla donna offrendo al lettore una ermeneutica del testo in cui la donna, troppe volte sempre e solo Eva, Maddalena o la Vergine Maria, si riscatta da sola in quanto figura viva, sostenuta da un approccio insolito e scomodo, perché contesta con lucidità e determinazione il potere e i soprusi del patriarcato. In questo saggio appassionato non smette mai di chiedere voce, stimolando riflessioni che travalicano l'ambito puramente religioso e teologico per parlare al sociale, al politico, all'umano.

A partire dalla creazione della donna nella Genesi, le autrici mettono a fuoco le figure femminili portanti della cultura e della tradizione ebraica sul versante sociale, educativo, religioso e politico. Personaggi che hanno influito grandemente sull'immaginario e sulla civiltà moderna.

Miraggi e incontri, scorci di storia e storie minime si compongono in un grande affresco che attraversa un secolo e oltre: un romanzo intriso di nostalgia e umorismo, delusioni e speranze per una famiglia di ebrei di Baghdad che affronta a testa alta un destino collettivo di viaggio, sradicamento e – forse – riconciliazione. La memoria è fatta di dettagli, parole, piccoli cortocircuiti. Il ricordo più bizzarro e remoto riaffiora in un certo cibo, in un taglio di luce londinese che pure nulla ha a che vedere con il bagliore abbacinante del deserto, oppure mentre si risponde al telefono, che anche senza più fili continua a unire chi ha scelto di andare lontano e chi si è fatto portare lontano da qualcun altro. Tutto è cominciato lì, a Baghdad, all'inizio del Novecento, o forse qualche millennio prima; a Baghdad, dove Flora, Ameer e

Read Free Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea

Violette sono rimasti giovanissimi e soli quando Norma, madre inquieta destinata a mutarsi in matriarca senza età, è partita, prima di tutti gli altri, per inventarsi un'altra vita oltreoceano. New York, Milano, Gerusalemme, Londra, Haifa, Teheran, Madrid: il mondo è piccolo per chi ha la diaspora nel sangue e sa già, sa da sempre che ci sono viaggi senza ritorno.

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO NELL' EBRAISMO. Con un saggio introduttivo di Onorato Bucci L'educazione alla fede non può prescindere dalla dualità maschile-femminile. Il libro riflette su potenzialità e limiti dell'esperienza ecclesiale cattolica, attraverso l'analisi di alcuni casi di trasmissione della fede alle giovani generazioni.

Este libro aborda la infertilidad en todas sus dimensiones, respondiendo a las preguntas que toda pareja infértil se hace: ¿qué nos ocurre? ¿por qué nos ocurre? Y, lo más importante, ¿cómo podemos superarlo? La Medicina, la Epidemiología, la Psicología, el Derecho tienen la respuesta. Sin embargo, solo la Bioética nos ayudará a responder a la pregunta que, desde el nacimiento del primer bebé probeta en 1978, no podemos eludir: ¿cómo podemos superarlo éticamente? Casi una década después, la Iglesia y la sociedad española responden: la primera con la Declaración Donum vitae y, la segunda, con la Ley 35/1988 sobre técnicas de reproducción asistida. Sus objetos de interés son muy diferentes: la Iglesia defiende la vida humana naciente y la dignidad de la procreación, y la sociedad hacer realidad los deseos genésicos de las parejas. Dos propuestas que parecen irreconciliables.

Read Free Le Matriarche Sara Rebecca Rachele E Lea

Este libro presenta una propuesta ética cristiana que permita el diálogo con la sociedad, poniendo su objeto de interés en la realidad de la pareja infértil y su legítimo deseo genésico. Diálogo que no puede obviar el imparable progreso tecnológico en que todos estamos inmersos.

[Copyright: ed8e0e7fa6816035f91309c4a9639831](#)